Malta, estate: fino a 200 euro di bonus per i turisti stranieri

Fino a 200 euro di bonus per i vacanzieri. E' la mossa acchiappa-turisti annunciata dall'esecutivo di **Malta** che, in vista della stagione estiva post-Covid, punta ad attirare turisti nell'arcipelago del Mediterraneo.

Le autorità locali, infatti, pagheranno un bonus ai primi 35mila visitatori che prenoteranno un soggiorno sull'isola a partire dal primo giugno, data che coinciderà con la riapertura dei confini maltesi agli arrivi dall'estero. Il bonus ideato da La Valletta può arrivare anche **fino a 200 euro** a seconda del livello dell'hotel scelto. Per finanziare tale incentivo attira-turisti, il governo dell'isola, deciso a risollevare un settore ricettivo nazionale in grave difficoltà per la pandemia, ha stanziato 3,5 milioni di euro.

In particolare, i visitatori che opteranno per un albergo maltese a cinque stelle, che abbia aderito all'iniziativa governativa del bonus-turisti, avranno diritto a un premio di 100 euro, che scendono a 75 per un hotel quattro stelle e a 50 per un tre stelle. A loro volta, gli alberghi raddoppieranno la gratifica di tasca loro e così alla fine si arriverà a 200 euro per un cinque stelle, 150 per un quattro stelle e 100 per un tre stelle. Chi poi sceglierà l'isola di **Gozo**, rispetto all'isola di Malta vera e propria, avrà persino un 10% di incentivo in più. In questo modo, a parità di budget, gli ospiti potranno migliorare la qualità della sistemazione, oppure aggiungere una notte extra.

Il bonus verrà erogato direttamente dalla direzione dell'hotel e potrà essere speso dai turisti sia per il pernottamento sia al ristorante o al bar della struttura ricettiva. Per beneficiare dell'offerta messa a punto dalle autorità di Malta bisogna però rispettare alcune condizioni: in primo luogo, i turisti intenzionati a sfruttare il **bonus** dovranno fermarsi sull'isola per un minimo di tre notti; in secondo luogo, tale incentivo vale solo se si prenota il soggiorno maltese direttamente presso una struttura alberghiera locale, e non attraverso le agenzie di viaggio.